DATI SULL'INCIDENTALITA' A PARABIAGO NEL DECENNIO 2009/2019

Negli ultimi dieci anni (1gennaio 2009 - 21 ottobre 2019) sul territorio di Parabiago sono stati rilevati **1658 scontri, che hanno provocato 3 decessi e lesioni a 1115 persone**, di cui 8 con prognosi riservata. Il numero delle persone coinvolte e fortunatamente **illese è 2834.** La media dei sinistri per anno, tenendo conto della rilevazione fatta al 21 ottobre 2019, è di circa 165.

Gli scontri stradali a Parabiago avvengo nella maggior parte dei casi in giornate con cielo sereno e manto stradale asciutto. La causa degli scontri va, dunque, cercata nel comportamento degli utenti della strada. La maggior parte dei feriti, anche gravi, si concretizza in caso di scontro frontale/laterale e tamponamento. Gli scontri sono dovuti soprattutto, in ordine di frequenza, a velocità eccessiva, cambio di direzione non segnalata e mancata precedenza. Gli orari nei quali si verificano con maggior frequenza sono dalle 8 alle 12 del mattino (con picco alle 8) e dalle 14 alle 18 di sera (con picco tra le 17 e le 18). I giorni della settimana maggiormente coinvolti sono il giovedì e il sabato.

Le zone nelle quali sono avvenuti il numero più elevato di sinistri nell'arco del decennio, sono: Via Butti, Viale Lombardia, Viale Sempione, Via S.Antonio, Via Resegone, Via S.Ambrogio, Viale della Repubblica, Via Unione.

- Per quanto riguarda **Via Butti**, nel decennio la media annua degli scontri è di 14,4 calata a 6 nel 2017, 9 nel 2018, 9 nel 2019;
- In Via Santa Maria, la media di scontri annua del decennio è di 11, passata a 9 scontri nel 2017, con un calo notevole negli anni successivi: 1 nel 2018, 1 al 21 ottobre 2019. Realizzato dall'Amministrazione Cucchi passaggio Salvapedone che rende evidente l'attraversamento sul Villoresi; già in essere la zona 30 e la rotatoria all'incrocio con via Unione;
- Diminuita anche la media di 9 sinistri all'anno in **Via S.Antonio**, rischiosa in particolare per i pedoni (17 investiti nel decennio), con 4 sinistri in cui 1 pedone investito nel 2017, 7 sinistri nel 2018 e 3 al 21 ottobre 2019 con 1 pedone investito; qui è stata realizzata la zona 30 con evidente segnalatore di velocità in entrata nel centro. Nel corso del 2020 si è intensificata la segnaletica verticale con segnalatori ottici. Nel 2021 si sta mettendo a punto una particolare forma di segnaletica orizzontale a tutela dei pedoni che coinvolgerà l'intera via;
- Diminuita, anche se di poco, l'incidentalità in **Via Resegone**, dove a fronte di una media di 9 scontri annui ne sono avvenuti 4 nel 2017, 7 nel 2018 e 6 al 21 ottobre 2019. Nel corso del 2020 l'Amministrazione comunale ha recepito la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "sulla gestione e sicurezza delle infrastrutture stradali" che, all'articolo 5 comma 5 chiede agli Stati membri la garanzia "che gli utenti della strada siano informati, con mezzi adeguati, della presenza di un tratto stradale ad elevata concentrazione di incidenti." Sono dunque stati installati cartelli che avvisano della pericolosità;
- In **Via della Repubblica**, dove la media anno del decennio è di 7,5 scontri, nel triennio 2017-2019 il calo è importante: 4 in totale con 1 pedone investito; già progettata e programmata la realizzazione di una rotatoria nel 2020;
- In **Via Unione** si è passati da 6,7 di media annua, a 4 scontri nel 2017, 3 nel 2018, 2 nel 2019. Installati portali con telecamere di controllo;
- Via Unione all'incrocio con Via Marconi, ha registrato nel decennio 34 scontri per lo più frontali/laterali, per una media di 3,4, passata a 2 nel 2017, 1 nel 2018, 0 nel 2019. Realizzata pista ciclabile con miglioramento della viabilità;

- In aumento o stabili **Viale Lombardia**, dove il dato medio del decennio è di 23 scontri all'anno, con un lieve calo nel 2017 (22 scontri di cui 11 agli incroci, 3 in presenza di rotatoria per velocità eccessiva o mancata precedenza) e più marcato nel 2018 (14 di cui 12 agli incroci, 2 in presenza di rotatoria per velocità eccessiva e mancata precedenza), per tornare a salire vertiginosamente nel 2019 (25 sinistri di cui 14 agli incroci, per mancata precedenza e velocità sostenuta, 4 in presenza di rotatoria). Neanche le due rotatorie realizzate all'incrocio con via Po e con via Fermi e le telecamere ai varchi all'ingresso di viale Lombardia, sembra riescano a impedire ai conducenti di moderare la velocità, tenere la distanza di sicurezza, dare la precedenza a chi viene da destra (importante per comprendere questa tendenza a non osservare le regole del CDS l'indagine IPSOS uscita a maggio 2021);
- Per quanto riguarda **Viale Sempione**, nel decennio la media annua è di 13,5 scontri l'anno, saliti a 14 nel 2017, 15 nel 2018, 15 nel 2019, con 2 pedoni investiti nel triennio. Va detto che a fronte di una percorrenza annuale di circa 6 milioni di mezzi in transito, la frequenza dei sinistri stradali è bassa.

Il Photored sembra essere un ottimo deterrente ai comportamenti potenzialmente pericolosi: durante il suo funzionamento nel triennio 2017-2019 nell'incrocio servito non ci sono stati sinistri stradali. I dati relativi alle infrazioni dimostrano l'elevato valore deterrente dello strumento:

- N° totale infrazioni (09/05/2017 31/12/2020): 7677
- N° infrazioni mensili: Siamo passati da una media di **672** sanzioni al mese nel 2017 a **137** al mese nel 2020

Per l'ultimo triennio (2017/2019) la Polizia Locale ha rilevato in totale:

- 171 sinistri stradali con 101 lesioni a persone nel 2017
- 147 sinistri stradali con 92 lesioni a persone e un decesso nel 2018
- 160 sinistri stradali con 101 lesioni a persone nel 2019

In generale, tenendo conto della media di 160 sinistri l'anno rilevata sul decennio, su 28.000 abitanti la media è di **1 sinistro ogni 175** contro 1 sinistro ogni 236 abitanti di Città Metropolitana.